

Santarcangelo

IL PREMIO - Al Supercinema "Ccelera!", con cui Maurizio Camilli ha vinto il "Dante Cappelletti"
Il requiem di Mozart e un dieci cilindri Ferrari per Villeneuve

SANTARCANGELO - *"Ccelera!"* è il primo lavoro interamente scritto e interpretato da **Maurizio Camilli**, giovane attore e danzatore che muove i suoi primi passi nel 2000, all'interno de L'impasto, compagnia fondata e diretta da **Alessandro Berti** e **Michela Lucenti**. Lo spettacolo nasce dall'esperienza del **Balletto Civile**, una realtà creativa di ricerca e sperimentazione intorno alla danza, al canto e alla parola, diretta da **Michela Lucenti**. Proprio in questa traiettoria di linguaggi diversi che si contaminano e si fondono si colloca il personale percorso di riflessione di **Maurizio Camilli**, che si esibirà stasera in anteprima nazionale al Supercinema di Santarcangelo (h 19.30).

Come è nato "Ccelera!", il suo testo, il suo contesto, la tua ispirazione?
Prima del testo c'è stata una suggestione legata ad alcuni frammenti di

danza: il testo è nato dalle mie sensazioni corporee. Ho creato una storia che avesse un elemento tragico, che si accostasse al limite tra la morte e la vita. Ho mixato il requiem di Mozart, quinto movimento, con il suono del 10cc Ferrari registrato a Fiorano. Ho deciso di raccontare il mito di **Gilles Villeneuve** perché è appartenuto all'immaginario collettivo pur avendo ottenuto pochi premi, poche vittorie sul campo. È stato il suo stile, il suo temperamento, il suo modo di partecipare alle gare che ha toccato veramente la gente.

Il linguaggio è quotidiano, contaminato dal dialetto. Come sei arrivato a questa scelta?

La Val di Piave, come tutto il nord est dal quale provengo, esprimono velocità. Devi fare fare fare, andare andare andare. Mi interessava partire da questo piccolo mondo per aprirlo, e sono

arrivato al dialetto perché possiede la forza espressiva necessaria alla storia che voglio raccontare.

"Ccelera!" si avvale della collaborazione artistica di Balletto Civile e nel 2005 ha vinto il premio Tuttoteatro.com alle arti sceniche "Dante Cappelletti". Sono due passaggi importanti per lo spettacolo...

Il mio lavoro nasce proprio all'interno del progetto Balletto Civile. Noi di Civile ci stiamo chiedendo da alcuni anni come poter mettere insieme, in maniera organica, parola, danza e canto. In questo momento con Balletto civile abbiamo approntato una serie di spettacoli. Tra cui *I sette a tebe* che debutterà a Siracusa a fine luglio.

"Ccelera!" rappresenta nel mio percorso una scheggia impazzita, il lavoro con Balletto civile rimane il progetto principale.

Francesca De Magistris*